

Cronaca

Passeggiare per conoscersi

Presentata la prima edizione del "Festival del Camminare"

ARTICOLO | SAB, 01/09/2012 - 00:00 | DI FRANCESCO CASTELLINI



PERUGIA - Un antico proverbio persiano dice: «Per conoscere realmente qualcuno ci devi mangiare, dormire e viaggiare».

Forse davvero, a pensarci bene, camminare insieme può rivelarsi una forma di comunicazione importante, come ogni dialogo puramente fisico, può mettere di fronte a verità e segnali difficili da alterare. Di certo è nato con lo spirito di perseguire un autentico rapporto con gli altri il Festival del Camminare. Un elogio alla mobilità dolce ma anche un contenitore di eventi dove la voglia di condividere passi si coniuga con la socialità, con l'intrattenimento, con la cultura intesa in senso lato.

La prima edizione del Festival del Camminare è stata presentata ieri alla Sala Rossa del Comune. E anche se l'iniziativa avrà come punto di riferimento Perugia, nei

giorni 7, 8 e 9 settembre, l'intento degli organizzatori è quello di richiamare quanti più partecipanti possibile da tutta l'Umbria e anche dalle regioni limitrofe.

Il Festival è promosso dall'associazione culturale Monti del Tezio in collaborazione con il Comune ed altri soggetti istituzionali ed economici del territorio, tra cui il Cai, l'Asl2, gli Amici di Manlio.

«Si tratta di un'iniziativa originale che parte dal Tezio - ha precisato l'assessore all'Ambiente Lorena Pesaresi - un monte che non va solo tutelato e salvaguardato, ma valorizzato e vissuto».

L'assessore ha ricordato che della mobilità dolce fa parte il progetto bike sharing, in corso d'opera; la possibilità di trasportare la bici con il minimetromò nei percorsi più ardui e, in collaborazione con la Asl2, la sperimentazione del piedibus.

Il presidente dell'associazione Monti del Tezio, Lino Gambari, ha illustrato il programma, fatto di passeggiate, escursioni, nordic walking, editoria, fotografia e che vede, tra l'altro, una visita guidata - sabato 8, ore 15,30 - alla Villa del Cardinale, dove, nonostante i lavori in corso, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria ha concesso la momentanea apertura e saranno presenti i volontari della Protezione civile.

Altro momento particolare del Festival è "Cammina, Ascolta, Racconta", con le escursioni alla Tomba del Faggeto e all'anello di Monte Pacciano. Le varie escursioni sono divise in "leggere" e "classiche", a seconda della difficoltà del percorso.

«Abbiamo chiesto aiuto a tutti per questo progetto», ha detto il vice presidente dell'associazione Monti del Tezio, Michele Ragni, citando in particolare la collaborazione tecnica del Cai (Club alpino italiano) al Festival, e ricordando che le degustazioni in programma sono a numero chiuso.

Del programma di promozione stili di vita salutari attuato dal dipartimento di Prevenzione dell'Ausl2 ha parlato la dottoressa Erminia Battista, ponendo l'accento sull'importanza del camminare come strategia per la salute, del contatto con la natura come fonte di benessere, e della sedentarietà come fonte di patologie. Da questi presupposti, ha detto la dottoressa Battista, sono nati i progetti del Piedibus (25 bambini accompagnati da due adulti, con un recupero della relazione tra bambini e tra bambini e adulti), e dei gruppi di cammino, rivolti agli adulti. Dal concetto che causa di malattia è anche l'assenza di relazioni e la carenza del muoversi, nasce infine il progetto Pro- Muovere.

Tra i partecipanti alla conferenza stampa i rappresentanti del Cai e dell'associazione Amici di Manlio.